



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



MemoLibri n°737

Dal 24 al 30 dicembre 2018

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ROSA

KAREN SWAN, Una questione di cuore, Newton Compton



1974. Elena Damiani ha una vita perfetta. Nata e cresciuta nel lusso, è indiscutibilmente bella: una condizione che le ha sempre aperto tutte le porte. Nessun uomo può resistere al suo fascino. All'età di ventisei anni è già al suo terzo matrimonio, quando capisce di avere incontrato la sua anima gemella. Eppure quello di cui si è appena innamorata è l'unico uomo al mondo che non potrà mai avere, e né il suo fascino né i suoi soldi potranno cambiare le cose. 2017. Francesca Hackett sta vivendo la sua dolce vita romana: accompagna i turisti in giro per la Città Eterna e cerca di dimenticare i fantasmi del suo passato a Londra. Un giorno trova nella spazzatura una borsa: decisa a restituirla, scopre che la proprietaria è la famosa viscontessa Elena dei Damiani Pignatelli della Mirandola. Elena entra subito in sintonia con la giovane che le ha restituito la borsa rubata, contenente una lettera mai aperta, risalente a dodici anni prima. E Francesca si trova ben presto affascinata dai racconti di Elena, ricchi di storie sensazionali. Ma dietro quelle storie si nasconde un segreto sconvolgente...

CASA SURACE, Quest'anno non scendo, Sperling

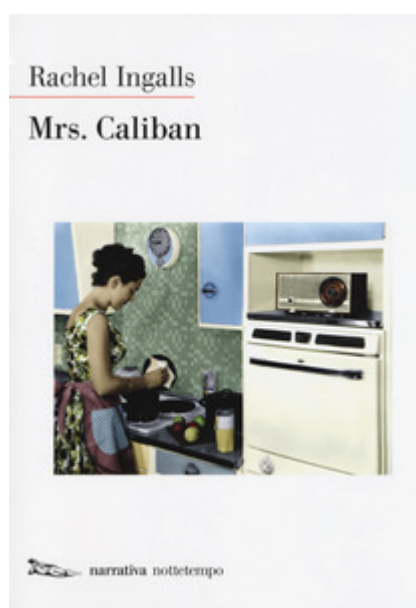


Antonio Capaccio è un giovane del Sud trapiantato al Nord. Dopo anni da fuorisede, tra università e stage, sta finalmente per raggiungere l'agognato obiettivo di ogni precario: il posto fisso. Ma è un sogno che si realizza a caro prezzo: Antonio dovrà restare a Milano durante le imminenti feste di Natale. Potrebbe sembrare una buona notizia, ma non per una famiglia del Sud: sua madre Antonietta, ricevuta la telefonata sul baldacchino che la porta in processione per le vie del paese nelle vesti di Santa Lucia, grida disperata, tra la folla scoppia il caos e mezzo paese finisce in ospedale. Al capezzale della moglie, Rocco Capaccio si gioca tutte le promesse che un uomo non farebbe mai, purché lei si risvegli. Arriva a giurare di portarla fino a Milano per trascorrere il Natale insieme al figlio. E allora, miracolosamente, la donna apre gli occhi. Inizia così, a bordo di uno scassatissimo furgone Volkswagen anni Settanta, il viaggio verso Nord della famiglia Capaccio: genitori, nonni, fratello, zia, cugini e pure

amici al seguito. Qualcuno affronta quei mille chilometri di asfalto con un desiderio segreto nel cuore: chi vuole fuggire per sempre dal paese, chi sfondare nella musica, chi ritrovare un amore perduto. Ci saranno sorprese e avventure, imprevisti e rivelazioni, tra epiche sfide di nonne ai fornelli, gemellaggi etilici Sud-Nord, nuovi amori e vecchi rancori. La famiglia rischierà di scoppiare, la destinazione sembrerà irraggiungibile. Ma al grido «Nulla separa una famiglia a Natale», i Capaccio saranno pronti a sfoderare un intero arsenale di astuzie e tradizioni pur di compiere quella missione impossibile. Tuttinsieme: perché una famiglia è una famiglia solo quando non si divide.

ROSA

RACHEL INGALLS, Mrs. Caliban, Nottetempo



Come tutte le mattine, Dorothy Caliban, dopo aver salutato dalla finestra suo marito Fred che va al lavoro, si dedica alle faccende domestiche con la radio in sottofondo. Mentre la giornata prosegue tra le incombenze quotidiane, stretta fra la solitudine e il naufragio del suo matrimonio, sente la notizia che dall'Istituto di ricerca oceanografica è appena scappata una creatura pericolosa, mezzo-uomo e mezzo-rana. L'immenso uomo-rana, approderà proprio nella cucina di Dorothy, chiedendole cibo e aiuto. È l'inizio di una deliziosa storia d'amore tra una casalinga, ormai rassegnata a un muto annichilimento, e una creatura anfibia in fuga dalla violenza della razionalità scientifica degli esseri umani: un'acuta critica sociale in cui il fantastico incontra la più cupa disperazione domestica.

GIAN LUCA FAVETTO, *Qualcosa che s'impapa*, NNE



Il perdono è qualcosa che s'impapa quando trasforma il dolore in una storia. Gian Luca Favetto avanza in una foresta di domande e nel suo errare trova la colpa, il dono, la poesia; e, ancor prima, il grande rito del teatro, che dal sangue di Macbeth ci conduce alla magica leggerezza di Prospero. Parla con Cervantes e con Fitzgerald, attraversa il ponte di Mostar e quello di Brooklyn, ritrova Achille e Priamo, riconosce se stesso ventenne, perduto e mai perdonato, ripara ricordi e sentimenti rimettendo insieme il tempo, le generazioni, i continenti. Così, l'uomo-scrittore lancia in avanscoperta le parole, che tornano a casa sotto forma di gesti e di respiro. Che si fanno carne, per dimorare finalmente tra noi.

GIALLO

GAETANO SAVATTERI, *Il delitto di Kolymbetra*, Sellerio



Il giornalista (e detective per caso) Saverio Lamanna ha avuto l'incarico di scrivere per un giornale on-line alcuni articoli sui siti siciliani dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Parte, non a caso, dalla Valle dei Templi di Agrigento; proprio in quei giorni, infatti, la sua fidanzata Suleima che ora vive a Milano sarà in quella zona della Sicilia per accompagnare il titolare dello studio di architettura dove lavora. Lamanna, alle prese con qualche problema di gelosia, viaggia naturalmente in compagnia di Peppe Piccionello, sua spalla confidente e mentore, che deve svolgere una piccola indagine familiare. Giunti nella Valle si trovano nel bel mezzo di una contesa scientifica: sono infatti affiorate da uno scavo archeologico alcune pietre che sembrano indicare la presenza dell'antico Teatro greco. Ricercato da secoli, mai ritrovato, è uno dei rompicapo degli archeologi di tutto il mondo che si sono dati appuntamento proprio in quei giorni in un congresso

per discutere della scoperta e accertare se quelle pietre siano davvero i resti di uno dei più grandi teatri dell'antichità. Ma nel corso del convegno la comunità di studiosi e ricercatori viene scossa dalla morte violenta del professor Demetrio Alù, docente emerito e autorità dell'archeologia siciliana. Un delitto inspiegabile, consumato in un angolo di paradiso, tra mandorli, rovine e ulivi saraceni, sotto lo sguardo del Tempio della Concordia. Toccherà a Lamanna e Piccionello risolvere questo mistero nel mistero, nell'unico modo in cui sanno farlo: irriverente e appassionato, icastico e dissacrante. L'indagine svagata e serrata di due investigatori involontari dotati solo delle armi dell'intelligenza e dell'ironia.

Le altre novità che sabato 22 dicembre troverete in Biblioteca:

SCIENZE SOCIALI

W.A. EWING – H. ROUSSEL, **Civilization**, Einaudi

PROBLEMI E SERVIZI SOCIALI

M. LILLO – M. TRAVAGLIO, **Padrini fondatori**, Paperfirst

MATEMATICA

C. PAGANI – S. SALSA, **Analisi matematica 1**, Zanichelli

C. PAGANI – S. SALSA, **Analisi matematica 2**, Zanichelli

FISICA

C. MENCUCCINI – V. SILVESTRINI, **Esercizi di fisica: elettromagnetismo e ottica**, Ambrosiana

C. MENCUCCINI – V. SILVESTRINI, **Esercizi di fisica: meccanica e termodinamica**, Ambrosiana

ECONOMIA

F. SARR, **Afrotopia**, Ed. dell'asino

Marketing del turismo, Pearson

MEDICINA

E.R. KANDEL, **La mente alterata**, Raffaello Cortina

ILLUSTRAZIONE E FUMETTI

ZEROCALCARE, **Scavare fossati – nutrire coccodrilli**, Bao

P. SIS, **Robinson**, Adelphi

PITTURA

D. HALEVY, **Degas parla**, Adelphi

MUSICA

F. BATTIATO, **Temporary road**, La nave di Teseo

LETTERATURA

L. TOLSTOJ, **Guerra e pace**, Einaudi

NARRATIVA PER GIOVANI ADULTI

J. KHAN, **Burning magic**, DeAgostini

La ricetta della settimana



MOUSSE AL CAFFÈ E PANDORO

Ingredienti per 10-12 coppette: 500g yogurt greco, 500ml panna da montare vegetale, 170g zucchero a velo, 90ml caffè leggermente zuccherato, 1 pandoro, più caffè qb per bagnare il pandoro.

In una ciotola mescolare con una frusta a mano metà dose di caffè freddo, zucchero e yogurt greco. Semimontare la panna vegetale fredda e poi aggiungerla delicatamente alla crema di yogurt e caffè. Alla fine aggiungere il rimanente caffè. Bagnare il pandoro tagliato a fettine con dell'altro caffè. Riempire delle coppette alternando strati di mousse al caffè a strati di pandoro, alla fine completare con la mousse e una spolverata di cacao. Conservare in frigo fino al momento di servire.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.hovogliadidolce.com

Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a <http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>

Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe a ig@comune.arzignano.vi.it